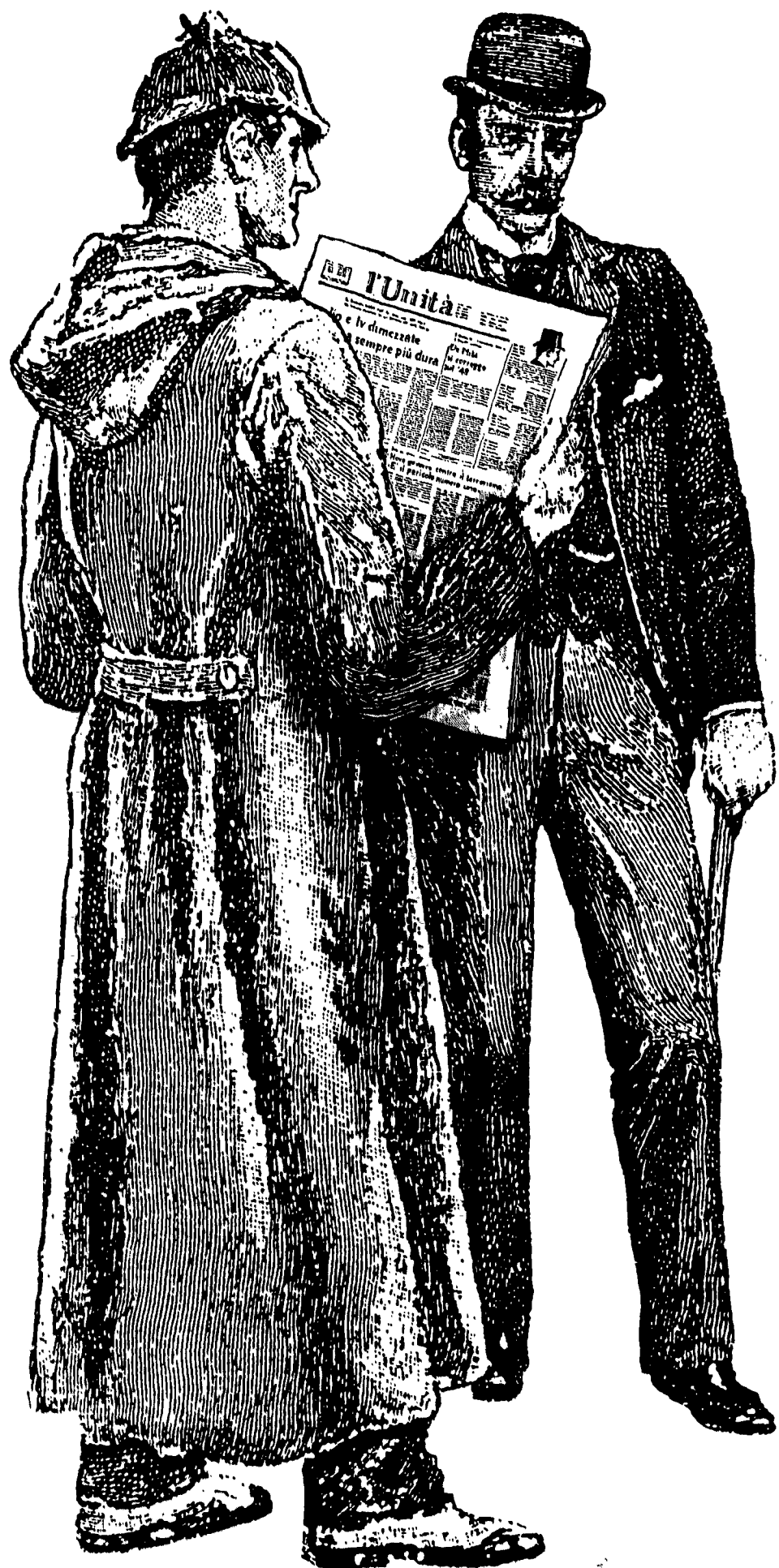


SENSAZIONALE WATSON

L'UNITÀ PUBBLICA I MIEI RACCONTI



Da domenica 19 luglio
tutti i giorni sull' **Unità**
i racconti di
SHERLOCK HOLMES



Se dovessi scegliere i venti migliori racconti, dichiarò una volta Julian Symons, almeno una dozzina avrebbero Sherlock Holmes protagonista. Dalla prossima domenica, *L'Unità* ne presenterà, a puntate, una decina, scelti tra quelli pubblicati originariamente dalla rivista inglese *Strand Magazine* e illustrati dalle tavole in bianco-nero romantico di Sidney Paget. Benchè il primo illustratore di Holmes sia stato un tale D. H. Friston, fu Paget a imprimere nella memoria di ogni lettore la sua indelebile immagine e, come spesso accade, fu tutto per caso. Per errore, i redattori dello *Strand* incaricarono Sidney anziché suo fratello Walter e, per fortuna, Sidney si servì di Walter come modello facendogli indossare il copricapo da cacciatore di cervi e la cappa scozzese con bavero e mantellina che divennero da allora i marchi di garanzia dell'investigatore più famoso del mondo. Non sempre, nei racconti che vi terranno compagnia sino a ferragosto, l'indagine di Sherlock Holmes assume la drammaticità che appartiene ai romanzi a tutti noti (da *Uno studio in rosso* a *Il cane dei Baskerville*). Spesso, anzi, il problema investigativo è il pretesto per seminare estemporanee dimostrazioni di logica e orientare alla ribalta le perle e gli strass delle spettacolari esibizioni di Holmes. «Ciò che si ama in Holmes, a dire il vero, non è la sua logica ma le sue abitudini e il suo partner», disse E. M. Wrong e Raymond Chandler aggiunse che dopo tutto Sherlock Holmes «è soprattutto un atteggiamento, e poche dozzine di righe di indimenticabili dialoghi». Guardiamolo così e godremo l'imprevedibile dimensione umana, finalmente, di uno dei massimi personaggi della letteratura popolare che compie proprio quest'anno un secolo di vita. Una dimensione che ammette l'ironia e perfino l'autoironia, come se l'abito del detective infallibile fosse una maschera tragica, un calice amaro, un gioco stressante, una forca caudina.

ulo in Boemia... L'uomo deforme... La lega dei capelli rossi... I cinque semi d'a